



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 07/09/2016

Articoli pubblicati dal 07/09/2016 al 07/09/2016

TUTTI LE PRESIDENZE A FORZA ITALIA BORDONARO IN POLE PER ACCAM

Partecipate / Si cercano i nomi giusti anche per due società del gruppo Agesp In ballottaggio Valente e Bottigelli, si riformano i Cda. Al Parco va Laura Rogora

Tutti le presidenze a Forza Italia Bordonaro in pole per Accam

PARTECIPATE Si cercano i nomi giusti anche per due società del gruppo Agesp In ballottaggio Valente e Bottigelli, si riformano i Cda. Al parco va Laura Rogora

L'ora della resa dei conti sta per arrivare. E Forza Italia, pagato lo scotto morale del tradimento leghista avvenuto la sera del primo consiglio comunale (quando al voto segreto saltò l'accordo per dare la presidenza a Gigi Farioli, facendola addirittura finire nelle mani dell'opposizione), si prepara ad ottenere il preteso risarcimento politico.



Laura Bordonaro

Incarichi da assegnare nel giro di pochi giorni, gli azzurri otterranno il risarcimento politico dopo la presidenza del consiglio comunale negata a Gigi Farioli

Perché era chiaro fin dall'inizio che gli azzurri non si sarebbero accontentati delle scuse dei vertici padani e delle epurazioni di Paola Reguzzoni e Giampero Reguzzoni, individuati come i "colpevoli" del clamoroso sgarro. Né che avrebbero accettato di continuare l'avventura con una giunta a chiara maggioranza *lumbarda*. Così, in questo settembre di grandi manovre per reimpostare tutto l'apparato delle società partecipate, il destino pare segnato: i berlusconiani si prenderanno ogni posizione di comando, lasciando al Carroccio le briciole. D'altronde era questo il patto per garantire vita serena alla maggioranza e quindi alla giunta capitanata dal sindaco Emanuele Antonelli. Quindi a brevissimo si definiranno gli incarichi e il predominio forzista emergerà. Ad esempio su Accam, la società per azioni che gestisce lo smaltimento rifiuti e si avvia a una delicatissima operazione di prolungamento della convenzione: attorno all'inceneritore il ragionamento in corso sta indirizzando verso la nomina a presidente di Laura Bordonaro, avvocato, nota per l'impegno ambientale su Malpensa, per l'attività contro la violenza sulle donne (è stata la prima guida di Eva Onlus) e candidata alle elezioni per FI. In un primo momento sembrava destinata a subentrare nel consiglio di amministrazione del Parco Altomilanese in sostituzione della dimissionaria Anna Colombo, ma le prospettive sono cambiate e la segreteria capitanata da Carmine Gorrasi le ha chiesto la disponibilità per un ruolo ben più impegnativo. Così oggi, per capacità e competenza, è lei la grande favorita. Per quanto riguarda l'ente parco, invece, si concretizzerà a ruota l'idea di assegnare la poltrona (senza stipendio col-

legato) a Laura Rogora, anche lei in lizza alle ultime amministrative e pronta per un incarico in cui farsi politicamente le ossa, rappresentando Busto Arsizio nell'alleanza sul polmone verde gesuitico con Legnano e Castellanza. Ma la prevista infilata di cariche che il partito ha messo nel mirino non finisce qui. Entro fine settembre, infatti, anche il gruppo Agesp dovrà ridisegnare i propri vertici. Escludendo dalla partita Agesp Energia (visto che la leghista Giuseppina Basalari concluderà il proprio mandato solo all'inizio dell'anno prossimo), in gioco ci sono le altre due aziende: la casa-madre Agesp Spa e la "controllata della controllata" Agesp Servizi Strumentali. Per quest'ultima realtà l'individuazione della persona giusta per la presidenza è al rush finale e, stando alle indiscrezioni, il ballottaggio è fra il giovane Antonio Valente (primo dei non eletti in consiglio) e l'uomo d'esperienza - già impegnato nell'universo dell'ex municipalizzata - Mario Bottigelli.

Viceversa, sul futuro massimo dirigente della Spa, per ora vige massimo riserbo. Anche in questo caso i berlusconiani vogliono scegliere il nome migliore e avrebbero in serbo una figura (probabilmente femminile) al di fuori del partito eppure in grado di garantire la competenza adeguata per svolgere il lavoro richiesto. Attenzione però a un'altra novità: nelle due Agesp che vanno al rinnovo, si porrà con ogni probabilità fine all'esperienza dell'amministratore unico (ruolo oggi ricoperto in entrambi i casi dal direttore generale Gianfranco Carra-ro) per ricostituire dei veri consigli di amministrazione, con tre nominati ciascuno. Notizia che già sta mettendo in allarme l'opposizione, ma che la maggioranza vuol far digerire garantendo che non ci sarà comune eccedenza di spesa rispetto a prima a causa degli emolumenti moltiplicati. Come ci si riuscirà? Riequilibrando gli stipendi dei Cda con quelli del management. Le trattative (frenetiche) sono in corso per definire tutto il quadro. Ma non manca molto all'ufficializzazione.

Marco Linari



Antonio Valente



Mario Bottigelli



Laura Rogora

5 STELLE & INDAGINE EPIDEMIOLOGICA

«Vogliamo almeno la diretta web»

(Ma.Li.) - Domani alle 18, in Comune, si tiene l'attesa presentazione dell'indagine epidemiologica relativa ad Accam. Evento al centro delle contestazioni per la scelta di chiudere le porte della sala consiliare a comitati e cittadini. In queste ore, però, il Movimento 5 Stelle sta facendo un tentativo per rilanciare la partecipazione all'assemblea. Infatti il capogruppo Luigi Ge-

noni, dopo che le richieste di rendere pubblico l'incontro sono state respinte, ora ha inoltrato al sindaco Emanuele Antonelli un'istanza per consentire perlomeno la diretta *streaming* dell'illustrazione. Un tentativo che risolverebbe i due problemi sinora evidenziati: la poca disponibilità di posti in aula per accogliere gli interessati e la paura che si scateni un dibattito ingestibile.

PIÙ POVERI DEGLI IMMIGRATI ITALIANI IN SITUAZIONE CRITICA

Mensa del Padre Nostro / Ben 51 famiglie sulle 94 assistite

Più poveri degli immigrati Italiani in situazione critica

MENSA DEL PADRE NOSTRO Ben 51 famiglie sulle 94 assistite

CASTELLANZA - Quale livello di povertà si è raggiunto a Castellanza? Statistiche non ce ne sono, ma a rendere l'idea, dimostrando quanto la crisi economica continui a mordere, è l'ultimo bilancio della Mensa del Padre Nostro: gli italiani che si rivolgono ai volontari che distribuiscono i pasti quotidiani hanno superato gli extracomunitari. Ecco le cifre che emergono dal conto consuntivo del 2015: l'aumento dei nuclei familiari assistiti, passati da 80 a 94 in dodici mesi (pari al 17,5 per cento), è stato interamente causato da un'impennata del numero di famiglie italiane, passate da 37 a 51. Il totale di persone assistite è aumentato del 15 per cento circa in un anno. Sono incrementati in modo sensibile gli alimenti distribuiti, anche in tipologie e piatti pronti.

Un aumento così significativo di nuovi poveri che si rivolgono all'associazione caritativa non poteva che causare l'arruolamento di altri volontari addetti a reperire i cibi e a distribuirli: i 46 di oggi (esclusi i 5 amministrativi), sono quasi raddoppiati in due anni, pure per l'ingresso di alcune volontarie addette al lavaggio delle teglie.

«Il 2015 è stato caratterizzato dall'allestimento della nuova sede di via Bettinelli, che ha causato uscite di quattro volte maggiori rispetto al 2014 - spiegano il presidente **Adriano Brogla** e il segretario **Achille Fumagalli** - Seppure concessa in comodato gratuito dal Comune fino al 2018, è piuttosto onerosa nell'allestimento e nelle utenze. Pertanto siamo alla ricerca di grossi contributi esterni: fonti di finanziamento e sponsorizzazioni».

Aumentano per fortuna anche i volontari e le aziende che donano alimenti da distribuire ogni giorno

I numeri parlano chiaro: le entrate totali previste ammontano a 7mila 300 euro, le uscite a 11mila 800, di cui 5mila 336,86 già spesi; tenuto conto della cassa di 3mila 875,41 euro, è previsto un disavanzo di 2mila 587,73 euro. Una nota molto positiva è che c'è stato un cospicuo incremento del numero di aziende e istituzioni donatrici di cibi in eccedenza: i nuovi arrivati sono la RMT Valvomeccanica di Solbiate Olona, l'Istituto comprensivo di San Vittore Olona e il Tigros di Canegrate; è inoltre aumentata la tipologia di alimenti freschi donati da Il Gigante di Castellanza.

«Ciò sta consentendo - rimarkano Brogla e Fumagalli - la distribuzione di un ampio ventaglio di alimenti, piatti pronti crudi e cucinati, agli assistiti diretti, oltre alla cessione di eccedenze a numerose Caritas del Decanato e a parrocchie e istituzioni di Legnano e Busto Arsizio».

Tutto questo è stato anche favorito da una nuova legge (proposta dalla parlamentare del Varesotto **Maria Chiara Gadda**) che facilita fiscalmente e burocraticamente le aziende che donano eccedenze alle organizzazioni caritative. Nel corso della seduta in cui è stato approvato il bilancio, il presidente ha sottolineato che «le attività sono fortemente condizionate dall'attesa per le decisioni del responsabile della Comunità pastorale riguardo ai rapporti con questa associazione». Alcuni soci hanno suggerito di rivedere il contratto con il Comune e di migliorare la collaborazione coi Servizi Sociali, facendo pesare l'alto valore sociale dell'attività della onlus.

Stefano Di Maria



pubblicato il 07/09/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

FESTA INOPPORTUNA? GRANDE AMAREZZA

Aiuti ai terremotati / I promotori sconcertati dalle critiche del centrodestra

Festa inopportuna? Grande amarezza

AIUTI AI TERREMOTATI / I promotori sconcertati dalle critiche del centrodestra

CASTELLANZA - (s.d.m.) Ha suscitato molta amarezza, fra i promotori, la polemica del centrodestra sull'inopportunità di una festa per raccogliere fondi da destinare ai terremotati del centro Italia. L'intero mondo dell'associazionismo si è mobilitato per l'evento "Tutti insieme per ripartire", in programma domani alle 19 alla Corte del Ciliegio. **Marzio Vannelli**, portavoce degli oltre trenta artisti che si esibiranno gratuitamente, si dice dispiaciuto «perché la politica, qui, non c'entra nulla. E' nato tutto da un paio di telefonate fra cantanti che si domandavano se potessero fare qualcosa per aiutare i terremotati: se n'è discusso e alla fine si è optato per un lungo concerto che si sarebbe potuto tenere in un parco. Coinvolgendo le associazioni castellanzesi, è sal-

tata fuori la possibilità di tenere l'evento alla Corte del Ciliegio». Si è poi fatta avanti la "Jessica Tenca e Panna e Fragola Band", un'orchestra il cui musicista di riferimento è **Roby Sky Travaini**: «Da parte nostra c'è stata subito la disponibilità per fornire le basi musicali agli artisti - spiega - Anche noi vogliamo offrire il nostro contributo e siamo felici che così tanta gente abbia aderito».

Il programma prevede un aperitivo e uno stand gastronomico con pasta all'amatriciana (offerta minima a 5 euro e ingresso a 3 euro). Hanno contribuito fra gli altri Solidarietà Familiare, La Nostra Voce, Cai, Alpini, Mensa del Padre Nostro, Prima, Giovani Castellanzesi, Pro Loco, Rione Insù e Rione Ingìò, Corte del Ciliegio, Donne di Castellanza e Tapascio-

ni. Sulle critiche del centrodestra interviene il segretario del Pd **Alberto Dell'Acqua**, che non le manda certo a dire: «Esprimiamo sdegno per le inaccettabili contestazioni piovute da **Giovanni Manelli** e **Leonardo Scaringelli** verso un'iniziativa portata in più di duemila piazze italiane, con molti cittadini e artisti che si sono messi a disposizione per un'opera di bene a favore di chi è stato colpito da questa immane sciagura. Proprio come successo a Castellanza, cosa di cui siamo molto felici. Le obiezioni sollevate, sterili e ridicole, non stanno né in cielo né in terra: le troviamo ignobili. Manelli e Scaringelli hanno gravemente mancato di rispetto non solo ai castellanzesi ma anche e soprattutto alla memoria delle vittime di questo terribile disastro».



La band che si è resa disponibile ad animare la serata (Biliz)

pubblicato il 07/09/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Attualità

"I SOCI ACCAM TORNINO COI PIEDI PER TERRA"

«I soci Accam tornino coi piedi per terra»

Il sindaco di Busto Arsizio **Emanuele Antonelli** non ha neppure preso in considerazione l'ultimatum lanciato da Amga ad Accam sull'impianto di produzione biogas progettato in via Novara. Così alla ripresa del confronto tra i soci l'amministrazione di **Alberto Centinaio** mette nero su bianco la posizione che era già stata anticipata dal vice sindaco **Pierantonio Luminari**. «Nel corrente mese - afferma palazzo Malinverni - debbono trovare soluzione politica ed industriale problemi territoriali di smaltimento rifiuti che, impostati molti anni fa, stanno coinvolgendo intensamente i Comuni soci di Accam e di Amga negli ultimi 2 anni».

«Dalle dichiarazioni e dalle anticipazioni che precedono le discus-

sioni dei prossimi giorni continua Legnano - ci pare di capire che alcuni soci vogliano ora nuovamente riaprire polemiche con Legnano. Questa volta l'oggetto del contendere è l'impianto Forsu di Via Novara. Per quanto ci riguarda abbiamo già ribadito in più occasioni che in quanto pubblici amministratori siamo tenuti a garantire la salvaguardia degli investimenti fatti dai nostri pre-

decessori nella attuazione di delibere consiliari (...). Ma se anche non esistesse il progetto di Via Novara, in qualità di soci Accam ci preme portare l'attenzione sui veri problemi e sulle priorità della

società, che per il terzo anno consecutivo chiuderà il bilancio 2015 in passivo». «Ma davvero c'è qualcuno che può affermare con serietà che una situazione del genere possa essere risolta realizzan-

Appello dell'amministrazione Centinaio sul caso biogas

do l'impianto Forsu a Borsano anziché a Legnano? - chiede Palazzo Malinverni - Si pensa forse che l'impianto possa essere realizzato con la bacchetta

magica? I tempi di realizzazione li conosciamo bene: fra progetti, autorizzazioni, procedure burocratiche, lavori, collaudi, e altro i tempi stimati non sono inferiori ai 2 anni. E da qui al 2018/19 come si

pensa di salvare Accam? E quale istituto finanziario potrà ragionevolmente finanziare una società in queste condizioni? A meno che alcuni Comuni pensino di finanziare il tutto con i propri bilanci e quindi con i soldi dei cittadini: noi non saremmo disponibili a farlo anche nel caso in cui non fossimo impegnati con l'impianto di via Novara. Gli altri Comuni se la sentono? Hanno le risorse per attuare questo progetto?».

«Insomma - conclude Legnano - non è l'impianto Forsu di Via Novara a Legnano che ha generato i problemi di Accam; non sarà l'impianto Forsu a Borsano che potrà risolverli. E' tempo di tornare con i piedi per terra. Occorre fare i conti la realtà dei numeri e della legge».

pubblicato il 07/09/2016 a pag. 33; autore: non indicato

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 06/09/2016 a pag. web; autore: Marco Corso

LA PRESENTAZIONE DELL'INDAGINE SU ACCAM SARÀ A PORTE (QUASI) CHIUSE

Cronaca

Giovedì sera la presentazione dello studio sull'impatto dell'inceneritore sulla salute delle popolazioni. Accesso consentito solo a sindaci del territorio, politici e giornalisti.

<http://www.varesenews.it/2016/09/la-presentazione-dellindagine-su-accam-sara-a-porte-quasi-chiuse/548647/>

IL GIORNO

pubbl. il 06/09/2016 a pag. web; autore: Luigi Cucchi

TEST GENICI PER MALATTIE RARE

Cronaca

Centri di eccellenza identificano e curano le patologie genetiche

<http://www.ilgiornale.it/news/salute/test-genici-malattie-rare-1303426.html>



pubbl. il 06/09/2016 a pag. web; autore: Valeria Arini

FORSU A BORSANO: «AVETE LA BACCHETTA MAGICA?»

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/1/61942/forsu_a_borsano_avete_la_bacchetta_magica

l'Inform@zione ONLINE

CLIO CUP ITALIA

pubbl. il 06/09/2016 a pag. web; autore: non indicato

PAGLINI E RICCIARINI SI CONFERMANO IN TESTA AL CAMPIONATO

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=24836>

CORRIERE DELLA SERA

I casi

pubbl. il 06/09/2016 a pag. web; autore: Iolanda Barera

MASTER, ORA LE LEZIONI SI TENGONO IN AZIENDA

Università

http://www.corriere.it/economia/trovolavoro/16_settembre_06/master-ora-lezioni-si-tengono-azienda-f4d392f4-7403-11e6-b267-7b6340139127.shtml

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 06/09/2016 a pag. web; autore: non indicato

IL COMUNE DI LEGNANO SULLA VICENDA FORSU

Cronaca

Il commento dell'Amministrazione comunale di Legnano nel merito dei rapporti con ACCAM relativamente al progetto dell'impianto FORSU

<http://www.sempionenews.it/territorio/comune-legnano-vicenda-forsu/>